



COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
DELIBERAZIONE N. 7	
DEL 11.03.2022	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 integrato con le note di aggiornamento.

L'anno duemilaventidue addì undici del mese di marzo alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
DELLA TORRE NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Assente
TURELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ARCHETTI SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
INTERLANDI PATRIZIO	CONSIGLIERE	Assente
TOCCHIELLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SALGHETTI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
PASSINI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
TURELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 integrato con le note di aggiornamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che prima dell'avvio del dibattito il consigliere Tocchella formula le seguenti eccezioni:

- 1- chiede se, in ragione della successiva rettifica dell'All. A del DUP, intervenuta successivamente rispetto al deposito, possano ritenersi rispettati i termini di deposito dei documenti;*
- 2- chiede quali siano le ragioni che abbiano condotto alla mancata acquisizione del parere contabile sulla detta rettifica;*
- 3- chiede per quali ragioni la volontà di esternalizzare la gestione della RSA sia stata inserita nell'ambito del Piano dei Servizi e delle Forniture pur non trattandosi di acquisizione di bene o servizio in senso stretto.*

Sui temi esposti dà riscontro in linea meramente tecnica il Segretario; su quanto affermato, tuttavia, il consigliere si dichiara non soddisfatto ritenendo che la rettifica costituisca piuttosto una variazione sostanziale e non formale e che l'esternalizzazione in concessione non sia volontà da inserire nella pianificazione relativa ai servizi e alle forniture.

Successivamente il Sindaco procede all'esposizione del punto in esame dando preliminare evidenza delle ragioni tecnico-pratiche poste a fondamento della proposta nonché delle caratteristiche essenziali del documento, esponendo al contempo i principali dati contabili relativi all'ente e al contesto socio-economico di riferimento. Dà contezza delle diverse previsioni, distinte per parte corrente e parte capitale, nonché delle principali previsioni programmatiche oggetto del documento; tra le altre, conferma la volontà di esternalizzare la gestione della RSA Zirotti per il tramite di una concessione di servizi, esponendo le ragioni che hanno supportato tale scelta e commentando le slide che al contempo vengono proiettate in sala consiliare (in sintesi il Sindaco rileva le difficoltà di carattere operativo, gestionali e contabili connesse al mantenimento della titolarità del servizio). Rammonta che sul tema dell'esternalizzazione si è tenuto un tavolo di confronto politico e ringrazia tutti i partecipanti, compreso il gruppo di minoranza, per il supporto dimostrato in tale sede.

Su invito del Sindaco prende la parola l'Assessore Zanardini, che ripercorre le principali iniziative intraprese dall'Amministrazione nel recente passato in tema di lavori pubblici (tra le altre: subconcessione del Padiglione Ghitti, ormai in fase di perfezionamento; realizzazione di percorsi di accesso scolastico; programmazione della riqualificazione dell'ex Chiesa dei Disciplini; partecipazione alle iniziative di finanziamento cd. "Borghi Storici"; implementazione del progetto di miglioramento sismico e riqualificazione dell'agglomerato urbano e dell'edificio municipale), ringraziando gli uffici per il supporto assicurato.

Riprende la parola il Sindaco, che dà atto della sussistenza del parere favorevole dell'organo di revisione e del rispetto dei vincoli di bilancio fissati dalla legislazione in materia. Infine, dopo aver ringraziato a nome del Consesso tutti gli operatori volontari impegnati in campo sociale, forniti gli ultimi dettagli tecnico-contabili avvalendosi del supporto di un videoproiettore, si dichiara soddisfatta del lavoro svolto dall'Amministrazione. Apre quindi il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Tocchella, che formula i seguenti rilievi:

- 1- ritiene inopportuna l'assenza del capogruppo di maggioranza in ragione dell'esigenza di assicurare il rispetto dei ruoli e delle istituzioni.*
- 2- quanto alle previsioni Irpef 2022/2023, ritiene errato l'allineamento delle stesse in ragione di un presumibile scostamento nel corso del 2023. Sul tema il Sindaco rileva che trattasi di mere previsioni elaborate sui dati attualmente in possesso.*

3- registra la scarsa incisività dell'azione amministrativa con riferimento al tema "RSA", ritenendo che la parte politica avrebbe dovuto interloquire maggiormente con le istituzioni nazionali e regionali al fine di evitare la permanenza delle condizioni che hanno condotto alla scelta di esternalizzarne la gestione.

4- rimarca le criticità già riscontrate in materia di viabilità, chiedendo al riguardo la proiezione di alcune immagini rappresentative della situazione parcheggi in zona Motta e via Tesolo, nel contempo rammentando di aver in più occasioni invitato l'Amministrazione ad assentire la monetizzazione delle aree standard solo in casi residuali e di rivedere le scelte urbanistiche in precedenza operate.

5- ancora sul tema RSA, manifesta ferma contrarietà alla volontà di esternalizzarne la gestione, pur precisando di non ritenere questa modalità operativa non utile ma di considerarla non funzionale al ruolo ricoperto dall'Amministrazione, che avrebbe a suo avviso dovuto mantenere una posizione tale da consentire di indirizzare le scelte strategiche principali. Sul tema il Sindaco ribadisce che tale scelta è stata ampiamente ponderata sulla base di approfondite analisi e considerazioni in merito.

6- ritiene non adeguate le scelte politiche effettuate in materia di organizzazione del personale.

7- riscontra l'inoperatività della sala mortuaria presso la struttura Zirotti. Sul tema il Sindaco precisa che l'intervento è concluso ma che la sala risulta non operativa per ragioni connesse al fenomeno epidemiologico, così come stabilito dal Direttore Sanitario della RSA (esigenza di evitare assembramenti in luoghi chiusi e di interferenza tra gli ospiti ed i visitatori esterni).

8-registra l'assenza di appostamenti per interventi in via Tesolo, nonostante la stessa costituisce un'arteria strategica sotto il profilo viabilistico.

9- registra l'assenza di appostamenti per implementazione di impianti di videosorveglianza, e ciò nonostante la recente approvazione di apposito regolamento comunale.

10- riscontra previsioni di entrate lievi con riferimento alle sanzioni amministrative, ritenendo pertanto opportuno incrementare la qualità e quantità dei controlli sul territorio.

11- con riferimento all'aumento delle indennità degli amministratori, rivela che si sarebbe aspettato una rinuncia, quantomeno parziale e "per spirito di servizio" e manifesta apprezzamento per un Assessore che ha operato in tal senso.

12- constata il mancato stanziamento di risorse per l'acquisto di aree da destinare a parcheggio in area Maspiano. Sul tema l'Assessore Zanardini rileva che trattandosi di area agricola, la stessa non sarebbe comunque destinabile a tale finalità.

Conclusa l'elencazione dei rilievi, in assenza di riscontri, il consigliere Tocchella critica la scelta dell'Amministrazione di non aver perfezionato alcuna forma di contraddittorio sui temi appena sviscerati. Procede quindi alla lettura integrale della dichiarazione di voto del gruppo di minoranza, che si allega.

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente dispone:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 paragrafo 8.4 al D. Lgs. n. 118/2011 relativo al DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018 che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 prevedendo ulteriori semplificazioni dei contenuti del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 88 del 16/08/2021 avente ad oggetto *"Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267"*;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 35 del 24/09/2021 avente ad oggetto: *"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267"*, con la quale si è anche provveduto, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- ad approvare il Programma Biennale di Forniture e Servizi per il biennio 2022-2023, individuato all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”);
- ad approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022-2024 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'annualità 2022;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DM Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018, è stato pubblicato sul profilo del committente (nella sezione *"Amministrazione trasparente"* di cui al

D.Lgs. n. 33/2013) il programma triennale del LLPP e l'elenco annuale dei lavori di che trattasi, dal 07.09.2021 al 06.11.2021;

Richiamato il Decreto del 18 maggio 2018, sopra citato, che dispone semplificazioni per i comuni fino a 5.000 abitanti, che testualmente recita:

"Fatti salvi gli specifici termini dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) altri documenti di programmazione";*

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Vista la Legge n. 15 del 25.02.2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28.02.2022, di conversione del D.L. n. 228 del 30.12.2021 (decreto milleproroghe) con la quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato prorogato al 31.05.2022;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 22 del 07/02/2022 avente ad oggetto *"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 integrato con le note di aggiornamento"*;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 02.03.2022, avente ad oggetto: *"Rettifica dell'Allegato A – Programma biennale acquisti beni e servizi anni 2022/2023 – AREA AMMINISTRATIVA GENERALE della delibera di Giunta comunale n. 22 del 7.02.2022 ed approvazione nuovo prospetto"*;

Rilevato che nella seduta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locale del 18 febbraio 2016 è stato precisato che il DUP rimane un adempimento, propedeutico al bilancio, assolutamente obbligatorio, ma diviene facoltativo il rispetto della scadenza indicata per legge per cui l'approvazione del Documento Unico di Programmazione può pacificamente seguire quello delle altre delibere accessorie al bilancio e, quindi, essere approvato nella stessa sessione del Consiglio Comunale in cui si approva il Bilancio di Previsione;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti con verbale n. 2/2022 del 18/02/2022 acquisito agli atti di questo Comune il 19/02/2022 prot. n. 002074;

Considerato che il DUP integrato con le note di aggiornamento, approvato dalla Giunta comunale deve essere approvato dal Consiglio comunale;

Ritenuto di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 integrato con le note di aggiornamento presentato dalla Giunta comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione: **Favorevoli**: 7; **Contrari**: 4 (Consiglieri Tocchella Giuseppe, Salghetti Davide, Passini Chiara, Turelli Chiara); **Astenuti**: 0;

D E L I B E R A

1-di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

2-di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 integrato con le note di aggiornamento presentato dalla Giunta comunale;

3- di approvare i seguenti documenti, contenuti nel Documento Unico di Programmazione integrato con le note di aggiornamento, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

-a) **programma triennale** ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

-b) **piano delle alienazioni** e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del dl 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

-c) **programma biennale** di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, come rettificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 02.03.2022.

-d) **piano triennale di razionalizzazione** e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza;

Con successiva e separata votazione favorevole unanime;

4-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale